

Gaetano de Donato

## La grande sfida del Rotary: prevenzione e cura delle malattie

*Carissimi Amici Rotariani del Distretto 2100,*

il tema che il calendario rotariano ci propone per questo ultimo mese del 2016 è la Prevenzione e la Cura delle Malattie. Un tema in continuità con quello del mese precedente, dedicato alla Fondazione Rotary, e alle sue attività sul campo, per prevenire e sconfiggere malattie, ma anche in perfetta concomitanza con la ricorrenza del 1° dicembre, in cui si celebra la Giornata Mondiale per la Lotta all'Aids, ultimo mostro contro cui lottare, e da debellare con una lotta senza quartiere.

La Prevenzione e la Cura delle Malattie è un tema a me assai caro, essendo la medicina ciò cui ho dedicato la mia vita (e le mie migliori energie), insieme alla famiglia (e forse, secondo i miei familiari, con ben più attenzione e con maggiore intensità di quella riservata loro...). Il Rotary, a livello internazionale, distrettuale e locale è impegnato da sempre, in prima fila e senza risparmiare sforzi, mezzi ed ogni possibilità, nella lotta alle malattie.

La campagna per l'eradicazione della Polio, che si spera di debellare definitivamente entro il prossimo 2018, il "Programma 3A" (AAA, Aneurismi Aorta Addominale), il Programma "Rotary No-Ictus / No-Stroke", con più momenti di incontro itineranti nel Distretto e in Italia (uno dei quali anche all'interno dei Campus Salute annuali di Napoli), e la sottoscrizione di più protocolli di studio con la ASL di Napoli, sono solo alcuni tra i tanti esempi concreti e effettivi della perseveranza nel perseguire la cura e la prevenzione delle malattie nel nostro Distretto. Ciò nella perfetta attuazione di due dei pilastri delle mai troppo ricordate 5 Vie di Azioni Rotariane, l'Azione Professionale e l'Azione di Interesse Pubblico.

E ritornando al "No-Ictus / No-Stroke", ci compiacciamo di riferirvi due fatti recenti: il primo, il 25 Novembre u.s. all'Institute di Madrid, dopo la presentazione in Seduta Plenaria, il suddetto No-Ictus è divenuta uno dei due Progetti Europei (Zona 12) della Rotary Foundation. Il secondo, a Sofia il 2 Dicembre u.s. abbiamo consegnato all'Ospedale Cardiologico Nazionale le attrezzature elettromedicali per la Prevenzione dell'Ictus Cerebrale Ischemico, nell'ambito del Programma "Rotary No-Ictus / No-Stroke in Bulgaria". La cerimonia ufficiale è avvenuta all'Ambasciata d'Italia con la partecipazione di Sua Eccellenza Stefano Baldi e dei Rotariani Bulgari. L'acquisto della strumentazione è stata possibile grazie alle belle offerte dei singoli Club in occasione delle Visite Ufficiali del Governatore: "non fiori, ma opere di bene", ha chiesto mia moglie Jose.

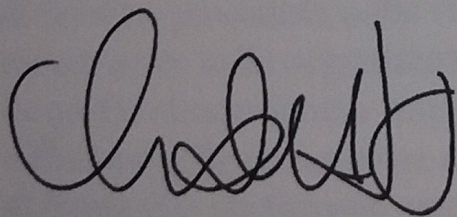


Quanto sin ora fatto però non basta. Occorre andare avanti e, senza sidersi sugli allori, progettare e programmare nuove iniziative. L'obiettivo dovrà essere quello di intervenire dal basso, perseguendo una azione che tenda a migliorare le condizioni di vita di chi è meno fortunato di noi, perché migliorando la qualità della vita di chi ci circonda, anche noi ne trarremo sicuramente beneficio.

Si tratterà quindi di ideare e portare avanti, non solo grandi progetti o iniziative, sempre lodevoli, ma anche, ad esempio, organizzando interventi nelle scuole, o offrendo il nostro contributo professionale a enti ed associazioni che operano per soccorrere i meno fortunati, prevedendo sessioni mediche gratuite nelle specializzazioni di base, spesso meno coperte dal Sistema Sanitario Nazionale (penso a iniziative già sperimentate in Italia nel campo della prevenzione e cura della odontoiatria, dell'urologia, della senologia).

Tutto ciò lo immagino possibile con l'aiuto della Fondazione Rotary (The Rotary Foundation, TRF) e la disponibilità su base volontaria dei nostri grandi professionisti del settore, ma anche col contributo attivo e fattivo dei giovani del Rotaract e dell'Interact, che avranno opportunità di imparare molto, stando a contatto con il prossimo, talvolta invisibile e lontano dal nostro usuale ambito di frequentazione. Nell'augurare a ciascuno di voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri per le festività natalizie e per un fantastico 2017 da vivere sempre all'insegna dei valori rotariani.

Un caloroso caro saluto  
*Yours in Rotary*

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'Roberto' or similar, written in a cursive script.